

Intervento 3.k.2.1 – Sostegno ai progetti di vita indipendente

Obiettivo di policy	4 Un'Europa più sociale	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale	
Obiettivo specifico	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
Azione	K2	Sostegni ai progetti di Vita Indipendente
Risorse finanziarie	Euro	35.500.000,00
Struttura regionale competente	DPG023	Servizio Tutela Sociale-Famiglia

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

Nonostante le numerose azioni messe in campo (L.R.57/2012, Fondo Dopo di Noi, Progetti di Vita indipendente da riparto FNA) la vita delle persone con disabilità resta ancora contrassegnata dalla solitudine, dalla negazione della libertà di scelta, dall'incertezza e dalla frammentazione dei sostegni dedicati. Se da un lato, gli interventi posti in essere, hanno costituito un valido supporto agli utenti e alle famiglie, dall'altro hanno evidenziato una serie di criticità da affrontare, quali: l'insufficienza di risorse economiche adeguate a coprire i bisogni rilevati, l'onere del lavoro di cura delle famiglie, i problemi di trasporto (in particolare in alcuni territori), nonché il mancato esercizio della libertà di scelta. La necessità di intervenire con ulteriori azioni e risorse appare ancora più urgente considerata la costante crescita della platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovuta all'aumento di specifiche patologie nonché all'invecchiamento demografico.

Nuovi ed importanti input arrivano dalla normativa statale, nello specifico il D.Lgs 3 maggio 2024 , n. 62 che dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità rendendo esigibile il "progetto di vita", teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

L'azione "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" si propone, quindi, di garantire alle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, la possibilità di autodeterminarsi, definendo in maniera autonoma il proprio progetto di vita avvalendosi di professionalità che li coadiuvano nonché di risorse economiche destinate a facilitare il soddisfacimento dei bisogni di sostegno.

Modalità di attuazione

L'azione è attuata con:

Altro (specificare)

Avviso pubblico – Coprogettazione

I 24 Ambiti Distrettuali Sociali saranno chiamati a presentare domande di finanziamento quantificato sulla base del fabbisogno finanziario rispetto alle istanze ricevute entro il 31 gennaio di ogni anno, positivamente istruite e valutate dagli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dal disciplinare attuativo della L.R. 57/2012, a partire dall'attuale anno di attuazione.

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

L'azione programmata si propone di sostenere le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato ad uscire dalla condizione di fragilità e rischio di esclusione sociale, attraverso l'attivazione di un progetto di Vita Indipendente che permetta loro una maggiore autonomia nella realizzazione delle proprie scelte di vita. L'elemento che maggiormente differenzia l'intervento di Vita Indipendente rispetto ad altre azioni a carattere più assistenzialista, si concretizza proprio nella trasformazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" e quindi in grado di autodeterminarsi.

Le attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo proposto sono:

1) Istituzione dei servizi di sostegno per la Vita Indipendente

Ogni Ambito Distrettuale Sociale, quale beneficiario dell'azione, dovrà istituire presso il servizio sociale professionale o il PUA di riferimento, un servizio dedicato alla promozione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente, individuando risorse professionali dedicate. Il servizio avrà il compito di:

- informare gli utenti e le famiglie sulle opportunità messe a disposizione dall'ADS, la normativa di riferimento, gli obiettivi e le caratteristiche di un Progetto di Vita Indipendente;
- supportare gli utenti e le famiglie nella predisposizione e implementazione dei progetti di Vita Indipendente;
- favorire l'integrazione socio-sanitaria quale presupposto indispensabile per l'efficacia dei progetti;
- monitorare l'implementazione dei progetti, rilevando punti di forza e criticità.

<p><u>TIPOLOGIA SPESE:</u></p> <p>costi diretti per personale qualificato (assistente sociale/psicologo/a) necessario all'attuazione dell'intervento.</p>	<p><u>TIPOLOGIA DI OSC o COSTO REALE AMMISSIBILE</u></p> <p>COSTI REALI personale ai sensi dell'art. 55 (ad eccezione del comma 1) del Reg. 2021/1060.</p> <p>In caso di professionisti e figure selezionate secondo la normativa vigente ci si atterrà a quanto previsto dalla Circolare 2 Ministero del Lavoro del 02/02/2009 ed in particolare il paragrafo B)d). e s.s.m.i.i.</p>
---	---

2) Implementazione dei Progetti di Vita indipendente

Gli **obiettivi del Progetto per una vita indipendente** sono personalizzati e finalizzati a garantire, anche attraverso azioni di **sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente**, promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali, e l'inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un'ottica di equità di accesso alla misura, così come previsto dall'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e dall'articolo 6, del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

Il progetto di vita indipendente presentato dalla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovrà quindi essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana.
- mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

Gli interventi saranno quindi personalizzati e finalizzati alle necessità e alle aspirazioni individuali e si configureranno come prestazioni che permettono alla persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di condurre una vita in condizioni di autonomia.

Tra le misure finanziabili:

- assunzione diretta di un assistente personale, quale elemento facilitatore per il potenziamento e/o mantenimento dell'autonomia;
- acquisto servizi di assistenza personale presso soggetti accreditati.

La persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato che sceglie autonomamente il proprio assistente personale è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro in modo formale, nel rispetto della normativa vigente.

Tipologia spese:

Reg. UE 1060 Art. 53 1.a: rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario + costi indiretti fino al 7 % (Art. 54 RDC) dei costi diretti ammissibili:

- costi diretti reali relativi all'assunzione dell'assistente personale per la vita indipendente
- costi diretti reali acquisto servizi di assistenza personale.

I suindicati costi sono stati quantificati in relazione al livello di intensità del bisogno assistenziale della persona con disabilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 29/06/2018:

LIVELLO DI INTENSITÀ DEL BISOGNO ASSISTENZIALE	Importi annui erogabili
Livello molto alto	Fino a € 12.000,00 annui
Livello alto	Fino a € 10.000,00 annui
Livello medio	Fino a € 8.000,00 annui
Livello basso	Fino a € 6.000,00 annui

Chi sono i destinatari dell'intervento

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di età superiore a 18 anni.

Chi sono i beneficiari dell'intervento

Ambiti Distrettuali Sociali

Forma di sovvenzione

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell'art. 53 del Reg(UE)2021/1060

X rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

- costi unitari

- somme forfettarie
- finanziamenti a tasso forfettario
- una combinazione delle precedenti forme
- finanziamento non collegato ai costi

Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità e dell'ammissibilità, in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento "I criteri di selezione delle operazioni" del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>									
Previsione conclusione procedura di selezione	2025	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Previsione avvio attività	2025	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
Previsione conclusione delle attività	2028	<input type="checkbox"/>	X										

Periodicità dell'intervento: annuale (n.4 edizioni a partire dal 2025).

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0 Luglio 2025
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 2 mese settembre 2025
Previsione avvio attività Acconto (80%)*	T2 = T1 + x mesi Ottobre 2025
Previsione erogazione SAL (...)*	T3 = T2 + x mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + x mesi Conclusione di tutte le attività: Dicembre 2028
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (..%)*	T5 = T4 + x mesi Dicembre 2028

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
Cod. 05	Non discriminazione

Cod. 10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
---------	--

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO12	Numero di partecipanti con disabilità
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
Cod.	Non pertinente